

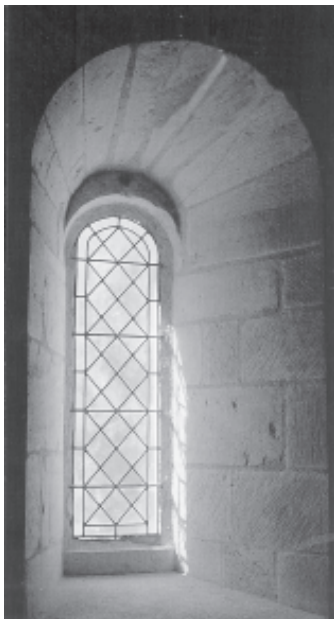
Santo Natale 2005

IL PONTE

Responsabile: don Mario Cocchi
via san Savino, 6 40128 Bologna
telefono e fax: 051702002

Sito Internet <http://www.eur.it/parrocchiasansavinocorticella>
E-mail: pssc@eur.it

“Mentre un profondo silenzio ...”



La tradizione antica cristiana ha volentieri immaginato il Mistero del Natale di Gesù dentro questo testo del Libro della Sapienza (18, 14 - 15):

“¹⁴Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo corso, ¹⁵il tuo Verbo onnipotente, o Signore, è sceso dal cielo, dal tuo trono regale”.

È forse un'utopia troppo bella desiderare che ciascuno di noi, le nostre famiglie e le nostre Comunità possano godere del Natale di nostro Signore Gesù Cristo ritrovando nel profondo del loro cuore questa “atmosfera”?

Purtroppo oggi il “**silenzio**” è raro; è la cosa che più ci manca, assordati, come siamo, da innumerevoli rumori e bombardati in ogni momento da messaggi sonori e visivi sempre più invadenti. L'uomo ammalato di “**rumore**” (come un drogato) non riesce a farne a meno, e lo porta dappertutto. Se ne circonda in ogni momento come se fosse la sua migliore compagnia.

In questa situazione egli “si dimentica di se stesso” e perde la sua interiorità.

Il suo “spirito” cede il passo al “**correre**”, al riempirsi la vita di tante cose da consumare e soprattutto alla ricerca di un presunto “**benessere**” fisico che si affi-

da totalmente all'esaltazione del proprio corpo, alla soddisfazione a tutti i costi dei suoi desideri.

La stessa “**vita spirituale**” di tanti cristiani o si riduce ad uno stanco attivismo, o ad un'esecuzione sempre più demotivata di riti e di formule, che poco o niente coincidono con una vita di fede appassionata che testimoni la sua bellezza e la sua importanza. Nella società del nostro tempo, sopraffatta dalle parole e dai rumori, una cosa sarebbe estremamente necessaria: **la riscoperta del silenzio**, quale dimensione interiore e irrinunciabile dell'uomo che voglia essere tale!

Dice una monaca commentando il testo della Sapienza:

“Dobbiamo essere noi questo spazio immenso di silenzio nel quale il Verbo di Dio onnipotente scende e rinnova tutte le cose. Dobbiamo veramente compiere un cammino di umiltà e di silenzio:

silenzio dentro di noi, su noi, con le cose, con le persone;

silenzio di attesa, di accoglienza, di ascolto;

silenzio di immersione nel Mistero, di contatto con il divino: accorgersi della Sua Presenza”.

Buon Natale a tutti dal vostro Parroco e da don Lorenzo!

Una visita gradita

Nel mese di ottobre la nostra diocesi ha ricevuto la visita di monsignor Tarcisius Ngalalekumtwa, vescovo di Iringa, in Tanzania. In questa occasione si è tenuta in



cattedrale una veglia “missionaria” che ha regalato a quanti vi hanno partecipato un grande senso di pace e di gioia interiore. Questa letizia si è poi rinnovata, giovedì 27 ottobre, quando sua Ecc.za Tarcisius ha impreziosito, presiedendola, la Santa Messa della nostra Comunità. La sua presenza ci ha mostrato la bellezza della Chiesa e ci ha resi partecipi del suo spirito cattolico (universale). Un vescovo, di qualunque nazionalità sia, è un segno fondamentale di unità, perché ci fa vedere il Cristo risorto che ci invita a fare comunione tra noi e con tutti gli “uomini di buona volontà”.

Al termine della celebrazione, il vescovo ha espresso la sua gratitudine per la somma offerta da noi parrocchiani, che servirà a costruire un locale cucina e ha ricevuto in dono, a ricordo della sua visita, l'immagine della Beata Vergine delle Grazie. La S. Messa è continuata con la cena alla Casa della Carità.

Il Vescovo si è intrattenuto affettuosamente con gli ospiti e ha contribuito, con la sua affabilità, a creare quel clima di serenità e fraternità che ha suggellato l'intera serata.

Grazie, monsignore, per ciò che rappresenti, e speriamo che la tua visita contribuisca a suscitare nella nostra Parrocchia uno spirito missionario autentico e largamente condiviso.



Grazie, monsignore, per ciò che rappresenti, e speriamo che la tua visita contribuisca a suscitare nella nostra Parrocchia uno spirito missionario autentico e largamente condiviso.

Anna Maria

Un sussidio prezioso

Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica è stato voluto da Giovanni Paolo II e redatto sotto la vigile attenzione dell'allora Cardinale J. Ratzinger.

Si tratta di un'esposizione completa della dottrina cattolica, che consente a tutti di conoscere ciò che la Chiesa stessa **professa** (nel credo, commentato), **celebra** (attraverso i sacramenti spiegati e analizzati), **vive** (nella morale cristiana, in particolare modo esponendo e aggiornando il contenuto dei dieci comandamenti) e infine ciò che la Chiesa **prega** (facendoci riscoprire la bellezza della preghiera del “Padre nostro”).

Per renderlo più immediato e per accendere la curiosità del lettore è stata utilizzata una forma dialogica di domande e risposte.

Il “Compendio” vuole essere e si presenta semplicemente come uno strumento, valido per chiunque desideri approfondire la propria fede, coglierne i suoi fondamenti, e avere in poche pagine uno sguardo sintetico ma completo della nostra fede.

Dopo averlo letto, sicuramente capiremo qualcosa in più quando sentiremo parlare i nostri vescovi o il Papa, o quando ci capiterà tra le mani qualche loro lettera pastorale o enciclica; ma soprattutto, capiremo di più chi è quel Dio che la domenica preghiamo o perché ci chiede di vivere questa o quella norma di comportamento.

Buona lettura.

don Lorenzo



Gruppo Famiglie

Proviamo a presentarci. Il gruppo è nato nel maggio 1993 dal desiderio del parroco di fare incontrare le famiglie. Possiamo dire che, nel tempo, il gruppo ci ha aiutato a comprendere meglio **la bellezza e l'importanza del nostro matrimonio** nel Signore e ha fatto crescere fra noi famiglie e fra famiglie e Comunità Parrocchiale lo spirito di comunione e di condivisione. Inaspettatamente abbiamo imparato a sentire parte di noi anche le famiglie che non frequentano il gruppo, mantenendo sempre vivo il desiderio che nuove famiglie apportino ai nostri incontri ed al nostro stare insieme la ricchezza delle loro esperienze, la pesantezza delle loro fatiche e la gioia di superarle insieme. Crediamo, inoltre, che il gruppo possa essere un'occasione per offrire ai bambini una “solidarietà educati-

va” e per abituarli a godere dello stare insieme. Siamo aperti a tutte le famiglie: da quelle appena sposate a quelle che condividono già vari anni di matrimonio. Ci riuniamo con cadenza mensile in Oratorio, la domenica pomeriggio, e una volta all’anno, fuori parrocchia, per il week-end. Al momento di preghiera, segue un incontro formativo o di confronto tra noi, per affrontare temi attinenti alla vita familiare, ma anche argomenti legati al sociale, alla scuola, all’ambiente/quartiere dove viviamo. Al termine dell’incontro segue un momento più conviviale con la cena assieme.

Da qualche anno c’è la consuetudine di trascorrere una settimana di campo-vacanza in qualche bella



località di montagna. Per quest’anno stiamo cercando una struttura più grande, per potere accogliere anche la vostra famiglia: vi aspettiamo!

Per saperne di più, lasciate il vostro recapito al parroco e, se lo avete, aggiungete un indirizzo di posta elettronica. Ci aiuta nel facilitare i contatti e lo scambio di informazioni.

Gruppo Famiglie

Progetto - Oratorio: si parte!

Al rientro delle vacanze estive, la commissione “Convegno Oratorio” ha ripreso i lavori, cominciando a riflettere su come tradurre nel concreto le molte idee emerse nell’incontro di Fognano del giugno di quest’anno.

Sono stati individuati alcuni passaggi importanti che vedranno coinvolto l’Oratorio nel suo insieme:

- ❖ Stesura definitiva del *Progetto d’Oratorio*
- ❖ Ridefinizione del nuovo *Consiglio Oratoriano*
- ❖ Individuazione di uno *Staff d’Oratorio*, con il compito di sostenere la direttrice nelle varie fasi di attuazione del *Progetto*
- ❖ Individuazione di un gruppo di Cortilai dispo-

nibili ad animare, dopo alcuni incontri di formazione, gli spazi della prima accoglienza in Oratorio

❖ Avvio ufficiale del nuovo Progetto d’Oratorio nell’ambito del mese di Don Bosco 2006.

Il primo passo importante è stato proprio la nomina, da parte del parroco e della direttrice, del nuovo Consiglio d’Oratorio, che si è ritrovato per la prima seduta il giorno 20 ottobre.

Fanno parte del nuovo Consiglio alcuni consiglieri di vecchia data e alcuni nuovi componenti, dotati di forte carica educativa e nuove idee.

Nella prima seduta, dopo un momento di preghiera e di reciproca conoscenza, è stata presentata e discussa la prima bozza del Progetto d’Oratorio.

Si è poi passati alla nomina della “Commissione don Bosco” incaricata di organizzare le iniziative per il mese di gennaio dedicato al Santo dei giovani. Il programma è ormai definito e, accanto agli appuntamenti tradizionali (la festa dei bambini della materna, il 6 gennaio, il cineforum, lo spettacolo teatrale, la serata di giochi per i giovani, la veglia di preghiera e la festa finale, il 29 gennaio) sono previsti tre incontri formativi di rilievo:

❖ per i ragazzi delle medie (*per ricordare Colonia: intervista agli educatori*)

❖ per gli ex obiettori, i giovani e le famiglie (*ricordando l’ex-Jugoslavia, serata sulla Pace con Marco Cortesi*)

❖ per le famiglie (*per richiamare il Progetto-Oratorio: incontro con don Valerio Baresi*)

Sotto la protezione di don Bosco e di madre Mazzarello, la comunità delle figlie di Maria e l’intera Comunità Parrocchiale camminano insieme “*sulle strade dei giovani*”, fondando il loro lavoro pastorale sulla *Speranza*.

Massimo

La strana coppia

Forse non tutti sanno perché la nostra parrocchia è dedicata proprio a **san Savino** e **san Silvestro**. E chi furono poi Savino e Silvestro e perché meritavano il titolo di santi? Per rispondere a queste domande bisogna risalire molto indietro nel tempo, agli inizi del 1200, quando nel territorio di Corticella esistevano due chiese, una dedicata a san Savino, corrispondente all’odierna parrocchiale, e una dedicata a san Silvestro, situata un po’ più a sud nella località denominata Roncaglio, corrispondente all’attuale via omonima.

Mentre la nostra chiesa fu oggetto di cure costanti,

quella di san Silvestro andò incontro a un progressivo degrado e, nel 1537, quando ormai non era che un rudere, fu sconsacrata. Il titolo di san Silvestro fu unito a quello di San Savino e da allora in poi ci fu a Corticella una sola chiesa e una sola Parrocchia dedicata ad entrambi.

Quanto alla vicenda umana dei nostri due santi titolari, essa ci porta ancora più indietro nel tempo, a



un cavallo tra il terzo e quarto secolo dopo Cristo, all'epoca delle ultime persecuzioni contro i cristiani.

Savino, che per i meriti della sua santità e della sua predicazione era stato eletto Vescovo di Assisi, subì il martirio vicino a Spoleto, durante la perse-

cuzione ordinata dall'imperatore Massimiano, e divenne il martire più celebre dell'Italia centrale.

Più tardi, secondo la leggenda, le sue spoglie furono trasportate a Fusignano, vicino a Ravenna, e successivamente nella cattedrale di Faenza, città che lo annovera tra i suoi quattro santi protettori.

Per quanto riguarda san Silvestro, la storia ci dice che fu papa dal 314 al 335, negli anni che videro il trionfo di Costantino il Grande, primo imperatore cristiano.



La leggenda vuole però che sia stato proprio papa Silvestro a convertire Costantino e a guarirlo miracolosamente dalla lebbra durante la somministrazione del Battesimo.

Anche il calendario liturgico unifica in qualche modo il culto di questi due santi, collocandone la festa in stretta contiguità, il 30 e il 31 dicembre.

Per antica tradizione la nostra Comunità li festeggia nella messa solenne dell'ultimo dell'anno, durante la quale fa memoria della loro testimonianza di fede e rinnova l'atto di affidamento alla loro protezione.

Ogni martedì

A conclusione dell'anno dedicato all'Eucaristia, abbiamo pensato ad un segno che "ci facesse bene"! **Ogni martedì, dalle 21 alle 23, la chiesa rimarrà aperta e verrà esposto Gesù Eucaristia.**

Si tratta di una preziosa occasione, per stare in silenzio con Gesù nella pace.

I ritmi sempre più incalzanti della nostra vita, difficilmente concedono spazi "per noi".

Questo orario può venire incontro alle esigenze di quanti hanno impegni di lavoro o famigliari che li tengono occupati e di corsa tutto il giorno.

Imparare a **fermarsi nella preghiera** è un regalo che può davvero migliorare il nostro modo di vivere e di amare.

Corso prematrimoniale

Dal **12 Febbraio** al **19 Marzo**, la domenica dalle 16.30 alle 18, in canonica, si svolge il primo itinerario per fidanzati in vista del matrimonio. Occorre iscriversi.

Benedizione alle famiglie

Mercoledì 11 gennaio 2006 inizieremo la visita alle famiglie, per recare un augurio di pace e la benedizione del Signore.

Come ogni anno troverete l'avviso nella buchetta della posta, la **settimana precedente** la visita.

Ringraziamo fin d'ora chi vorrà riceverci e fare un'offerta per le necessità della nostra parrocchia.

OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE

Sono stati battezzati

Falcone Emanuele	Badiali Francesco
Bonini Matteo	Tely Alessandro
Accattato Fabio	Braiato Giada
Langella Giulia	Franchini Tommaso
Garuti Tobia	Peron Tommaso
Peron Lavinia	Piazzi Rita
Dall'Olio Nicolò	Turello Luca
Asioli Tommaso	Mastellini Irene
Ricci Michele	Pichierri Krystal

Si sono uniti in matrimonio

Rubino Gimy con Melloni Sonia

Sono tornati alla Casa del Padre

Cinti Bruna (76)	Spagnoli Silvio (82)
Zarri Mario (90)	Marchesini Lina (69)
Bonazzi Ninfa (89)	